

La Repubblica 20 Febbraio 2004

Mafia, sconti in appello assolto Guttadauro junior

In primo grado era stato condannato a dieci anni di carcere con d'accusa di essere uno dei manager di Bernrdo Provenzano, "addetto alle relazioni politiche". Il processo di secondo grado denominato "GrandeOriente" ha ribaltato tutto. Carlo Guttadauro è stato assolto dalla prima sezione delle Corte d'appello presieduta da Salvatore Scaduti con la formula più ampia, «per non avete commesso il fatto». La sentenza ha anche portato a considerevoli sconti per gli altri imputati, ottenuti grazie al rito abbreviato. Sconti di un terzo della pena. Simone Castello (difeso dagli avvocati Nino Caleca, Marcello Montalbano e Raffaele Bonsignore) dovrà scontare 6 anni, Nicolò Greco (difeso da Salvo Priola) 6 anni e 8 mesi, Vincenzo Giammanco (avvocati Gioacchino Sbacchi e Carmelo Franco) si è visto derubricare l'accusa dall'associazione al concorso esterno, 6 anni la sua condanna. Riduzione di pena anche per Leonardo Greco, lo storico padrino di Bagheria, a cui i giudici d'appello hanno tolto l'aggravante di essere un «capo promotore»: per lui, difeso l'avvocato Ettore Barcellona, la sentenza ha previsto 3 anni e 6 mesi, in continuazione con una precedente condanna. Tutti comunque restano liberi, lo sono dal dicembre 2002, per la scadenza dei termini di custodia cautelare. Hanno solo il divieto di risiedere nella provincia di Palermo.

Per Carlo Guttadauro, difeso dagli avvocati Sergio Monaco e Gianfranco Amenta, il procuratore generale Vittorio Teresi aveva chiesto la conferma della condanna di primo grado. Guttadauro è fratello di Giuseppe, il capo mandamento di Brancaccio al centra dell'ultima inchiesta su mafia e politica. Durante il periodo in cui fu detenuto, Carlo Guttadauro era stato intercettato dal Ros mentre parlava con la moglie di alcuni personaggi politici, citati come il "cioccolato" o "quello con i sigari". Secondo i giudici di primo grado, era il segno delle relazioni mafia-politica. I giudici d'appello hanno ritenuto diversamente.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS